

Il Centro Studi DEA e DEApres organizzano una serie di incontri pomeridiani su **"Le donne e la poesia"**.

Le donne e la fotografia"

"Le donne e l'arte"

. Seminari di libero accesso in Via dei Pepi 32/R - Firenze

Martedì 7 giugno 2020 ore 17.00/19.00

Eccoci a parlare di poesia e cercare di conoscere autrici sconosciute. Un valore aggiunto alle arti e dovuto come omaggio internazionale alle figure femminili oggi da rivalutare. Per primo incontro faremo la conoscenza della poetessa iraniana Forugh Farrokhzad. Una donna che ha sfidato le autorità religiose e i letterati conservatori, durante la sua vita espresse con fermezza sensazioni e sentimenti della situazione femminile nella società iraniana degli anni Cinquanta-Sessanta.



Forugh Farrokhzad (Tehran 1935 – 1967), una delle più grandi poetesse iraniane che ha

contribuito al rinnovamento della letteratura persiana del '900.

*Una finestra per vedere
una finestra per sentire
una finestra che come bocca di un pozzo
giunga in fondo al cuore della terra.*

Fourugh è una combattente per i diritti delle donne che ha messo in discussione il ruolo femminile nel matrimonio convenzionale, le libertà di essere madre e donna, i rapporti conflittuali dell'essere donna e non poter godere del proprio corpo liberamente. Queste battaglie le diedero visione e forza ma le impedirono di godere di una vita normale. E' stata citata nell' [Enciclopedia delle donne](#) .

*"Una triste canzone/
s'innalzava come fumo/
dalla città delle cicale/
come fumo scivolava sulle finestre"*

citazione nel libro Iran da esplorare - la fotografia e la poesia - "Il linguaggio dei gesti e il silenzio dell'anima" Edizioni DEA 2019.□